
REGOLAMENTO RIGUARDANTE LA FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Con il presente si regolano alcuni aspetti riguardanti la frequenza delle attività formative previste in piano studi:

1. La SSML, al momento dell'iscrizione a ciascun Anno Accademico, considera automaticamente tutt* le/i discenti come **frequentanti**; ogni discente sarà quindi inserit* d'ufficio nell'elenco dei partecipanti a tutti i corsi riferiti al piano di studi obbligatorio di ciascun*, e l* stess* discente seguirà tutte le indicazioni stabilite per la verifica da frequentante previste dal programma del corso.
2. Per tutti i corsi, la **frequenza** è caldamente consigliata ma **non obbligatoria**. Pertanto, non saranno necessari giustificativi per i giorni di assenza. Le/I docenti compileranno comunque il registro presenze, anche a fini statistici.
3. L'eventuale status di **non frequentante** dovrà essere dichiarato dal discente prima dell'inizio delle lezioni del corso. In questo caso il discente non potrà accedere alle lezioni o fruire delle eventuali prove in itinere. Di conseguenza per i discenti non frequentanti sarà predisposto un programma apposito, da parte del* docente del corso. La modalità non frequentante dovrà quindi essere decisa e tassativamente comunicata alla Segreteria didattica tramite comunicazione elettronica prima dell'avvio del corso e comunque non più tardi della seconda lezione prevista dal corso stesso. In nessun caso lo status di non frequentate potrà essere concesso se non tramite l'espletamento dell'iter appena descritto.
4. Data la non obbligatorietà della frequenza, **non** saranno più **consentite le registrazioni** delle lezioni, a eccezione dei seguenti casi:
 - sovrapposizione di orario tra due lezioni, in nessun modo rimediabile.
 - problemi di salute o di altra natura che rendano impossibile la frequenza delle lezioni in modalità sincrona per un periodo esteso (da giustificare tramite giustificazione e/o autodichiarazione).
5. A integrazione di alcuni corsi, potranno essere proposti webinar, corsi e/o seminari tenuti da docenti di altre Università sia italiane che internazionali. Gli stessi incontri saranno organizzati all'interno o a complemento dei corsi già previsti in piano studi. Si fa presente che i crediti previsti da questi insegnamenti sono parte integrante dei 180 cfu del percorso di laurea, e saranno pertanto trattati alla stregua di qualsiasi altro corso.